

audio

ZELGER MAGAZINE

Sentire oggi

In forma
per l'estate

Esperienze uditive

Diventare tecnici
audioprotesisti
a Bolzano

Nuove tecnologie

Apparecchio
acustico di design



Care lettrici, cari lettori,

mentre vi scrivo, l'estate è alle porte e forse anche voi avete già iniziato a tirare fuori le valigie dall'armadio, o perlomeno i piani di viaggio dal cassetto. Se siete quel tipo di persone che non amano lasciare al caso il periodo più bello dell'anno, posso assicurarvi che i vostri apparecchi acustici "amano viaggiare". Questo significa che vi accompagneranno con il bello e cattivo tempo, oltre che a sostenervi anche in molte situazioni non familiari. Per garantirvi questo, nel nostro articolo di apertura a partire da pag. 3, vi diamo dei consigli su come gestire i vostri apparecchi acustici in modo rilassato ma allo stesso tempo prudente. In un altro articolo (sotto la rubrica Nuove Tecnologie a pag. 8) vi forniamo una checklist per i preparativi delle vacanze e per la corretta cura e pulizia dei vostri apparecchi acustici. Le risposte degli esperti, sulla pagina a fianco (pag. 9), si spera possano poi chiarire eventuali vostri dubbi.

La discrezione e l'estetica, unite al comfort nell'utilizzo, sono tuttora punti cruciali per l'acquisto di un apparecchio acustico; e considerate che non è facile per i produttori conciliare tutte queste caratteristiche con prestazioni tecniche superiori alla media.

Proprio per questa ragione, in questo numero, vi presentiamo un nuovo dispositivo del produttore Phonak: un apparecchio acustico che si adatta alla forma della testa di chi lo indossa, particolarmente indicato per i portatori e le portatrici di occhiali e per le persone che devono indossare apparecchi per ovviare a una perdita d'udito bilaterale. Il nuovo modello Lumity Slim ha anche una funzione aggiuntiva che ne facilita l'utilizzo tramite un semplice tocco all'orecchio, funzione comoda non solo per le persone con limitate capacità motorie. A riguardo potrete leggere la nota tecnica in merito alla Tap Control, nella sezione audioInfo.

Siamo un'azienda in costante espansione e in quanto tale sempre alla ricerca di nuovi potenziali collaboratori. Possiamo offrire posti di lavoro e apprendistato qualificati. Forse voi stessi o uno dei vostri conoscenti, un parente o un'amica, potrebbe interessarsi ad un lavoro nella nostra azienda. In questo numero potrete leggere a proposito dei nuovi corsi di studio, delle opportunità di formazione e di stage e della collaborazione di Zelger con gli istituti d'istruzione superiore che offrono la possibilità di combinare gli studi con il lavoro in azienda. Nella sezione Persone &

Fatti cerchiamo "rinforzi" per le nostre filiali e vi diamo un'idea di come vorremmo pubblicizzare la nostra azienda in futuro.

Vi auguro una lettura ricca di nuove impressioni e un'estate rilassante e riposante.

Roland Zelger



In forma per l'estate con gli apparecchi acustici

L'estate è alle porte e invita a trascorrere molto tempo all'aperto. Praticando sport e nella convivialità molte persone ipoudenti scoprono che gli apparecchi acustici li supportano anche fuori porta e permettono loro di partecipare attivamente alla vita.

I mesi estivi sono l'ideale per coloro che amano le attività ricreative. E una diminuzione dell'udito non è affatto una limitazione, se solo viene adeguatamente trattata: i moderni apparecchi acustici permettono di vivere esperienze uditive ottimali anche nella natura e sono d'aiuto con molte funzioni integrative.

Praticare sport sentendoci bene

Gli sportivi portatori di apparecchi acustici non devono rinunciare ai loro ausili quando fanno un tour in bicicletta, un'escursione o una corsa nel bosco. Lo speciale

rivestimento che ricopre i dispositivi li protegge dall'umidità e dal sudore. Alcuni dispositivi possono persino svolgere la funzione di fitness tracking: contano i passi compiuti o misurano il battito. Un ulteriore vantaggio, persino rispetto ai normoudenti: grazie alla soppressione del rumore prodotto dal vento, gli apparecchi acustici semplicemente escludono i fruscii fastidiosi. Inoltre chi ama ascoltare musica facendo passeggiate, escursioni o yoga, può associare agli apparecchi acustici lo smartphone o il lettore MP3, se tali dispositivi dispongono della relativa funzione di collegamento. Gli smartphone e gli apparecchi

acustici più recenti dispongono della tecnologia Bluetooth per collegamenti senza fili.

Al sole con moderazione

Come sarebbe una giornata di relax in piscina, un picnic al parco o un'escursione in montagna senza amici e senza un bel sole? Gli apparecchi acustici permettono di capire bene i compagni di avventura in ogni situazione e – per la propria sicurezza – di sentire cosa succede intorno. D'altra parte, come la nostra pelle, gli apparecchi non gradiscono i raggi diretti del sole, al quale non vanno esposti; quindi non dovrebbero nemmeno stare ad "arrostire" sul cruscotto dell'automobile: meglio metterli sempre nel loro astuccio. E se nonostante le precauzioni adottate dovessero una volta cadere o entrare in contatto con acqua sporca conviene pulirli con un panno umido. Presso tutti gli Zelger Center trovate un'ampia scelta di prodotti adatti per la pulizia e la cura dei propri dispositivi (vedere "Nuove tecnologie", pagina 8)

Musica senza confini

D'estate la gamma di eventi all'aperto di ogni tipo è davvero ampia, e anche la voglia di prendervi parte. Per godere di un'esperienza uditiva a tutto tondo ad esempio a un concerto open air, gli amanti della musica possono selezionare nei loro apparecchi acustici speciali programmi per la musica e magari ottimizzare ulteriormente l'esperienza di ascolto con l'impostazione per un ambiente con volumi elevati.



Agli apparecchi piace viaggiare

Non importa quale sia la meta del viaggio: con gli apparecchi acustici le persone ipoudenti sono ben attrezzate per affrontare situazioni uditive anche difficili. Queste abbondano proprio in ambienti non familiari, come l'aeroporto o la stazione dei treni, l'ufficio informazioni, l'hotel o il ristorante, se si deve comunicare in una lingua straniera. Chi vuole affrontare una vacanza rilassata farà bene a far controllare dall'audioprotesista il proprio udito e gli apparecchi acustici prima di partire. In questo modo sarà sicuro che i suoi dispositivi funzionino perfettamente e il suono sia regolato in modo ottimale. Se si hanno apparecchi ricaricabili, non bisogna dimenticare di mettere in valigia il caricabatterie (vedere p. 8). Del resto, nemmeno viaggiare in aereo con gli apparecchi acustici è un problema. Non li si deve togliere né spegnere, basta impostarli in modalità aereo, come si fa con tutti i moderni dispositivi high-tech. Anche ai controlli di sicurezza gli apparecchi si possono tenere indossati. 🎧



Nuovo corso di laurea in Tecniche audioprotesiche a Bolzano

Dall'autunno 2024 anche a Bolzano sarà possibile diventare tecnici audioprotesisti. Alla Claudiana sono previsti 20 posti per il nuovo corso di laurea.

A partire dall'anno accademico 2024/25, il Polo Universitario delle Professioni Sanitarie Claudiana introdurrà tre nuovi corsi di laurea triennale, uno dei quali per futuri audioprotesisti. Questo percorso consente di coniugare l'apprendimento della teoria all'università e della pratica in ospedale e in azienda: la parte clinica dei tirocini obbligatori sarà svolta perlopiù nel reparto audiologico od ORL di un ospedale, mentre quella pratica in un'azienda che applica e commercializza apparecchi acustici, in un laboratorio che realizza auricolari o in una casa produttrice di apparecchi acustici.

Tirocini da Zelger

Roland Zelger si dice lieto del fatto che presto questo percorso di formazione sarà disponibile vicino alla sede centrale della propria azienda. "Da oltre 15 anni Zelger esperti dell'udito mette a disposizione posti per i tirocini obbligatori in quest'ambito, offrendo inoltre l'opportunità di svolgere un percorso ampliato, un cosiddetto 'tirocinio facoltativo', nel corso del quale gli studenti vengono introdotti, sotto la guida dei nostri audioprotesisti, in tutti gli ambiti del lavoro, potendo mettere concretamente in pratica le conoscenze teoriche apprese a lezione".

È proprio quest'opportunità che al momento sta sfruttando Patrizia, collaboratrice di Zelger, al secondo anno di Tecniche audioprotesiche all'Università di Padova. Per lei il lavoro pratico è fondamentale: "Vado all'università solo per le lezioni e per sostenere gli esami. Il resto del tempo lavoro nelle filiali Zelger di Brunico e Bressanone, dove maturo tanta esperienza e imparo, essendo coinvolta in tutte le fasi del lavoro e della consulenza. Il lavoro mi aiuta davvero molto a capire meglio le nozioni teoriche", spiega Patrizia.

Invito a un giorno di prova

La professione dell'audioprotesista può essere molto affascinante per chi ama il contatto interpersonale ed è interessato a innovative applicazioni tecniche. Zelger offre la possibilità di farsi un'idea di quest'attività così varia e interessante vedendo da vicino il lavoro quotidiano nel corso di una giornata di prova.

Chi fosse interessato può rivolgersi a Sabine Oberhollenzer al numero di telefono 0471 912 150 o e-mail sabine.oberhollenzer@zelger.it. Maggiori informazioni sul profilo professionale sono disponibili anche sulla nostra homepage www.zelger.it, inclusa la possibilità di candidarsi a un posto d'apprendistato. Vi aspettiamo. 📞



Comandare gli apparecchi acustici col cervello?

Le cellule nervose generano correnti misurabili con un EEG: in questo modo si ottengono anche informazioni sulla capacità uditiva di una persona che sono utili per lo sviluppo di apparecchi acustici con un massimo di personalizzazione.

Gli apparecchi acustici digitali di ultima generazione replicano sempre meglio l'udito di persone ipoacusiche. Un grande ostacolo è però ancora rappresentato dalla comprensione del parlato in ambienti con molti rumori di fondo. Se il cervello si trova a confrontarsi con molti rumori e voci, generalmente chi ascolta trova difficile distinguere il parlato di una determinata persona o determinate parole. In presenza di ipoacusia la situazione è peggiorata dal fatto che determinate gamme di frequenza si sentono peggio di altre.

Analisi EEG per una comprensione ottimizzata

Da tempo nella ricerca audiologica si utilizza l'elettroencefalogramma (EEG) per misurare e rappresentare l'attività elettrica della corteccia cerebrale. Nei test in laboratorio viene fatta sentire ai soggetti esaminati una serie di segnali vocali, si misurano con elettrodi le onde cerebrali e quindi si analizzano i segnali misurati. La ricerca in materia di udito intende scoprire in questo modo come il cervello reagisce a situazioni uditive complesse e

quali ambiti del cervello si attivano nell'elaborazione del linguaggio e di determinate frequenze. Con l'EEG è ad esempio possibile individuare più efficacemente e quindi filtrare i rumori di disturbo o i segnali vocali non chiari.

Tecnologia del futuro nell'orecchio

Molte delle informazioni acquisite attraverso il metodo d'indagine basato sull'EEG vengono già applicate nei moderni apparecchi acustici, che tengono conto del modo in cui il cervello percepisce naturalmente i suoni e lo supportano nella sua attività di ascolto e comprensione. In futuro gli apparecchi acustici saranno sempre più in grado di "pensare" ciò che accade nel cervello degli utilizzatori, quali "desideri uditivi" questi abbiano e verso quali segnali vogliono rivolgere la propria attenzione. Forse saranno addirittura in grado di misurare le attività cerebrali direttamente nell'orecchio, grazie a sensori EEG alloggiati nell'auricolare. Questi sistemi si trovano ancora in fase sperimentale, ma ben presto potrebbero diventare parte integrante degli apparecchi acustici. Per i portatori di ausili uditivi si tratterebbe di un ulteriore passo importante verso un modo di sentire del tutto naturale ed efficiente. 🌀



Apparecchio acustico di design

Con Lumity Slim la casa produttrice Phonak lancia sul mercato un apparecchio acustico dal design davvero snello, che ha molto da offrire anche sotto il profilo delle prestazioni tecniche.

La forma gradevole e al tempo stesso poco appariscente di Lumity Slim assicura grande discrezione e comodità di applicazione: gli apparecchi acustici si integrano perfettamente dietro l'orecchio e perciò sono perfetti anche per chi porta gli occhiali. La peculiarità di Lumity Slim consiste nell'adattarsi al contorno naturale del capo. A chi utilizza ausili uditivi su entrambi i lati, vengono quindi forniti apparecchi personalizzati anche nella forma per ciascun orecchio. I dispositivi Lumity Slim offrono inoltre



Lumity Slim si adatta alla forma della testa.

tanta autonomia con poco sforzo, essendo dotati di batteria comodamente ricaricabile. Il compatto caricatore dal design elegante integra perfettamente (non solo dal punto di vista estetico) i dispositivi. Tre ore di ricarica sono sufficienti per sentire bene per un'intera giornata.

Forma elegante, tecnologia smart

Lumity Slim abbina il suo design raffinato e innovativo a prestazioni uditive

efficienti. In quest'apparecchio Phonak impiega le più recenti tecnologie per una migliore qualità del suono e un'esperienza uditiva piacevole. I suoni vengono adattati alle esigenze individuali analizzando l'ambiente e regolando l'amplificazione. La tecnologia Smart-Speech™ integrata combina tutte le collaudate tecnologie Phonak ottenendo infine una migliore comprensione del parlato e un minor affaticamento all'ascolto in contesti molto rumorosi. Per coprire grandi distanze o in situazioni particolarmente disturbate i microfoni Roger™ abbinati agli apparecchi acustici offrono ulteriore supporto.

Utili funzioni aggiuntive

La connettività universale permette a chi indossa Lumity Slim di connettersi senza fili a numerosi dispositivi elettronici come smartphone e TV. La musica preferita o l'audio della trasmissione prediletta vengono trasmessi direttamente agli apparecchi acustici senza disturbare le persone vicine. Con l'app myPhonak si possono gestire gli apparecchi, visualizzare i dati fitness come battito e passi compiuti e l'audioprotesista può provvedere alla manutenzione da remoto. Un'interessante funzione aggiuntiva per un facile utilizzo di questi apparecchi acustici è il Tap Control (vedere audioInfo).

Tap Control

Phonak Tap Control è una tecnologia innovativa per gestire facilmente e comodamente gli apparecchi acustici Phonak. In inglese "to tap" significa "toccare". Il Tap Control funziona toccando due volte la parte superiore dell'orecchio. Un'opzione molto discreta per persone con limitata motricità fine o che sono in difficoltà nel premere tasti di piccole dimensioni.

Se l'apparecchio acustico viene associato a un dispositivo con tecnologia wireless Bluetooth, è possibile gestire varie funzioni con il Tap Control, ad esempio accettare o terminare telefonate, regolare il volume, cambiare programma d'ascolto, interrompere o proseguire lo streaming o attivare/disattivare l'assistente vocale. La funzione Tap Control è disponibile in diversi modelli di apparecchi acustici Phonak.



Il Tap Control funziona toccando due volte la parte superiore dell'orecchio.

Con il suo design elegante e originale, Lumity Slim è la soluzione ideale per tutti gli utilizzatori particolarmente attenti all'estetica. Gli esperti dell'udito saranno lieti di consigliarvi in merito! 🎧

Gli apparecchi acustici hanno bisogno di cura

Gli ausili uditivi si usano ogni giorno, sulla pelle. Perciò dovrebbero essere trattati in modo adeguato, come misura di igiene quotidiana, proprio come ci laviamo i denti.

La pulizia giornaliera degli apparecchi acustici non è però importante solo per ragioni di igiene: i fluidi corporei, le creme che applichiamo, ma anche il cerume, possono tappare il delicato microfono e l'altoparlante e compromettere così l'ascolto. Con un apposito spray detergente si può facilmente pulire l'auricolare (chiocciola) dei dispositivi retroauricolari ed endoauricolari: basta applicarlo e pulire con un panno morbido privo di pelucchi. Per una pulizia accurata occasionale conviene lasciare la chiocciola in un contenitore con una compressa detergente per tutta la notte. Non contenendo componenti elettronici, non teme l'umidità, ma non si devono usare detergenti per vetro o universali, men che meno alcol!

Asciugatura quotidiana

Dietro l'orecchio l'umidità è quasi del 100%. E l'umidità fa male ai componenti tecnici dell'apparecchio acustico. La cura quotidiana degli apparecchi include quindi anche l'asciugatura. Allo scopo sono ideali le specifiche capsule deumidificanti da inserire con gli apparecchi, possibilmente tutta la notte, in un apposito bicchierino. Il sale contenuto nella capsula assorbe l'umidità e la imprigiona. Le capsule deumidificanti sono adatte a tutti i sistemi endoauricolari e retroauricolari. Negli apparecchi acustici a batteria, è bene ricordarsi di aprire il vano batte-

ria prima di riporre gli apparecchi nel bicchierino.

Cosa non deve mancare in valigia

Tutti gli importanti strumenti per l'igiene e la cura degli apparecchi acustici dovrebbero essere a disposizione anche in vacanza. Prima di partire controllate la vostra **check-list**:

- salviette detergenti o spray,*
- capsule deumidificanti e bicchiere*
- un astuccio per custodire in sicurezza gli apparecchi*
- optional: uno speciale gel all'aloè vera per facilitare l'inserimento della chiocciola e prevenire irritazioni dovute al sudore o allergie*



Lo spray detergente non può mancare nella vostra valigia.

Naturalmente, nel bagaglio devono essere inclusi anche un caricabatterie ed eventuali adattatori per apparecchi acustici ricaricabili, oltre a un eventuale dispositivo di riserva.

Gli esperti dell'udito Zelger saranno lieti di consigliarvi in merito a tutti i principali prodotti per la cura e la pulizia dei vostri apparecchi acustici e al loro utilizzo. Vi aspettiamo per un controllo gratuito prima delle vacanze estive in tutti gli Zelger Center. Se una volta in vacanza doveste aver bisogno di consigli tecnici, siamo raggiungibili tramite la nostra hotline:

800 835 825 per telefonate dall'Italia, **+39 0471 912 150** per telefonate dall'estero. 📞



Anche le capsule deumidificanti ed il bicchiere forniscono servizi preziosi in vacanza.



**“Come funzionano esattamente...?”,
“Cosa posso fare, se...?”**

Gli esperti dell'udito Zelger rispondono a domande frequenti.

Manuel da Bolzano:

I miei apparecchi acustici di ultima generazione mi permettono quando sto guidando, di capire bene chi viaggia con me e allo stesso tempo di sentire anche i rumori ambientali?

I moderni apparecchi acustici non solo compensano la perdita uditiva, ma consentono anche di percepire i rumori ambientali. Quest'aspetto è particolarmente importante quando si guida, dove è necessario prestare attenzione ai segnali stradali e ai segnali di avvertimento degli altri veicoli. I suoi apparecchi acustici si adattano automaticamente a svariati ambienti sonori e impostano il suono in modo tale da amplificare maggiormente determinati suoni come la voce e, al tempo stesso, attutendo altri rumori, che però rimangono percepibili pur non compromettendo la comprensione del parlato. In questo modo è possibile conversare in automobile con gli altri passeggeri senza perdere la percezione "acustica" generale del traffico.

Silvia da Verona:

Posso indossare i miei apparecchi acustici subito dopo la doccia e prima di entrare in acqua per nuotare?

Di norma si consiglia di proteggere gli ausili uditivi dall'umidità e dall'acqua, al fine di garantire loro lunga vita con prestazioni ottimali ed evitare ripara-



zioni. Perciò dovrebbero essere tolti prima di fare la doccia o di iniziare a nuotare e custoditi in luogo asciutto.

Monica da Torino:

Per abituarli è sufficiente che all'inizio indossi i miei apparecchi acustici solo per guardare la TV?

Se vuole abituarli in fretta agli apparecchi acustici dovrebbe indossarli dalla mattina alla sera. Se li porta solo saltuariamente, potrebbe perdersi informazioni acustiche importanti nel quotidiano, che sono fondamentali per allenare il cervello e la facoltà uditiva. L'allenamento costante aiuta ad abituarli più in fretta all'elaborazione dei suoni. Parli con gli esperti dell'udito: possono suggerirle accorgimenti

importanti per rendere più agevole la fase di adattamento, di modo che ogni giorno possa riservarle la migliore esperienza uditiva possibile. Secondo la nostra esperienza i clienti più soddisfatti sono quelli che indossano gli apparecchi acustici tutto il giorno.

Avete anche voi domande sull'udito o sugli apparecchi acustici? **Scriveteci all'indirizzo info@zelger.it!**

La redazione si riserva di selezionare le domande pervenute (con indicazione del mittente) e di apportare eventuali tagli/adequamenti linguistici. 📧



Conferenza europea di audiologia pediatrica a Berlino: diagnostica e cura dei bambini.

Sempre allo stato dell'arte

Quest'anno si è tenuta a Berlino la 7a edizione della Conferenza europea di audiologia pediatrica. La casa produttrice Phonak invita a quest'evento internazionale audioprotesisti da tutta Europa per fornire loro infor-

mazioni sulle più recenti scoperte in tema di diagnosi e cura dei bambini ipoudenti. Un'occasione di formazione importante anche per i collaboratori di Zelger: l'esperto dell'udito Lukas Rizzardi, specializzato in ausili uditivi

per bambini, ha avuto così modo di aggiornare allo stato dell'arte le proprie conoscenze sulle possibili soluzioni e modalità di adattamento degli apparecchi acustici per bambini. 📞

Zelger cerca rinforzi

Siamo alla ricerca di audioprotesisti per le nostre filiali, anche senza esperienza lavorativa. Offriamo l'impiego diretto in un ambiente lavorativo con dotazioni moderne, gerarchie orizzontali, formazione professionale continua (CME) e la possibilità di crescere in un'azienda leader nel settore. Interessati? Mandateci il vostro curriculum per e-mail all'indirizzo jobs@zelger.it. Tutte le informazioni utili sono disponibili sulla nostra homepage. 📞



Esperta dell'udito durante un colloquio informativo: un posto di lavoro sicuro e qualificato.

Un network per i bambini

Sono molti i bambini con problemi di udito. Seguire in maniera ottimale questi bambini nella fase di sviluppo e le loro famiglie nella gestione dei giovani pazienti ipoudenti è qualcosa che a Zelger, azienda storicamente familiare, sta particolarmente a cuore. Perciò per Zelger è stato naturale partecipare al convegno di settore "Audiologia e otologia pediatrica - esperienze a confronto", che si è svolto a Merano il 6 maggio. Con il coordinamento scientifico della dott.ssa Amanda Bonaconsa e della dott.ssa Flavia D'Orazio del reparto ORL dell'ospedale di Merano, il convegno ha offerto un interessante scambio di esperienze in merito a me-



Scambio di esperienze a Merano sui servizi per i bambini ipoudenti.

todi diagnostici, clinici e riabilitativi e sul rapporto con le famiglie coinvolte.

Lo scopo di queste iniziative deve essere quello della creazione di un

network multidisciplinare per supportare e stimolare quanto meglio possibile i bambini con problemi di udito nel loro sviluppo. 🌀

Le immagini valgono più di mille parole

È attualmente in corso nello Zelger Center di Brunico un servizio fotografico per nuove foto pubblicitarie e si stanno girando le prime scene di una nuova serie di video. Fotografo e videomaker stanno lavorando con l'obiettivo di fissare le fasi del nostro lavoro in immagini moderne e che parlino alla parte emotiva delle persone, per offrire alla nostra stimata clientela un'idea del nostro lavoro quotidiano. Al tempo stesso, con la rappresentazione per immagini del nostro lavoro desideriamo destare anche nei giovani maggiore interesse per la nostra professione. I temi che trasmettiamo visivamente spaziano dalla consulenza personale, al training uditivo personalizzato, al nostro sistema di formazione. Da

Zelger attribuiamo grande importanza all'assistenza individuale per la nostra clientela e alla formazione continua e l'aggiornamento dei nostri collaboratori, che ci permettono di garantire ai clienti la massima qualità. I nuovi video e le foto saranno presto dispo-



Riprese per un nuovo videoclip nel centro Zelger di Brunico.

nibili in Internet e sui social media. Seguiteci! 🌀

Colophon

Cadenza:
trimestrale per spedizione postale

Editore:
Zelger srl, via Roma 18M, 39100 Bolzano

Direttore resp.:
Dott. Ulrich Beuttler

Reg. Tribunale di Bolzano:
n° 14/2002 del 12.08.2002

Redazione: Zelger esperti dell'udito

Grafica & layout: markenforum.com

Foto:
Adobe Stock, Zelger esperti dell'udito, Sibylle Huber, sibyllehuber.com, Phonak

Stampa: Ferrari-Auer, Bolzano

La riproduzione anche parziale è ammessa solo con autorizzazione dell'editore.



AquaStopper

Proteggono le orecchie durante la doccia, il bagno o in piscina, anche con perforazione timpanica o drenaggio transtimpanico.

Bolzano (BZ)
Via Roma 18M
T 0471 912 150

Bressanone (BZ)
Via Fienili 15A
T 0472 970 778

Brunico (BZ)
Via Duca Sigismondo 6C
T 0474 555 445

Merano (BZ)
Corso Libertà 99
T 0473 230 730

Rovereto (TN)
Borgo Santa Caterina 9A
T 0464 755 444

Trento (TN)
Corso 3 Novembre 41
T 0461 349 569

Bussolengo (VR)
Via Cavour 32B
T 045 670 0759

Legnago (VR)
Via Giacomo Matteotti 88
T 0442 172 4039

San Bonifacio (VR)
Corso Venezia 47
T 045 704 9660

Verona (VR)
Via Giovanni della Casa 22
T 045 800 9800

Villafranca (VR)
Corso Garibaldi 4C
T 045 790 0019

Zanè (VI)
Via Monte Pasubio 222
T 800 912 412

Camposampiero (PD)
Contrà dei Nodari 10
T 800 912 412

Padova Arcella (PD)
Galleria San Carlo 3
T 049 733 2117


Piove di Sacco (PD)
Via Roma 73
T 049 097 3969


Castelfranco Veneto (TV)
Borgo Treviso 72
T 800 912 412

Mogliano Veneto (TV)
Via Terraglio 52
T 800 912 412

Chivasso (TO)
Via Torino 11B
T 011 382 0505

Torino (TO)
Via Luigi Cibrario 33bis
T 011 190 40141

 T 800 835 825
zelger.it

T 800 835 825 
zelger.it

 **ZELGER**
Esperti dell'udito